



Comune di Castelnovo di Sotto
Provincia di Reggio nell'Emilia

Ordinanza n. 9

OGGETTO: PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLA DIFFUSIONE DI WEST NILE VIRUS TRASMESSE DA INSETTI VETTORI NEI TERRITORI DELL'UNIONE TERRA DI MEZZO: PROVVEDIMENTI IMMEDIATI PER IL COMUNE CASTELNOVO DI SOTTO.

IL VICE SINDACO

PREMESSO che:

- che con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, esecutive ai sensi di legge, i Comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra e Castelnovo di Sotto hanno approvato la Convenzione per il trasferimento all'Unione Terra di Mezzo da parte dei Comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra e Castelnovo di Sotto le funzioni relative ai servizi tecnici recepite dal consiglio dell'unione con atti nn.5, 6, 7, 8, 9 e 10 del 27/04/2011, tra cui quella in materia Ambientale dei tre Comuni;
- i Comuni appartenenti a Unione Terra di Mezzo, attraverso il suddetto Servizio, garantiscono con il supporto degli Enti preposti condizioni di igiene pubblica e di salubrità dei luoghi abitati, adottando ordinanze specifiche e conducendo azioni dirette, tra le quali sono ricompresi interventi di disinfestazione delle aree pubbliche ed in particolare dei plessi scolastici e di tutte le aree verdi a sostegno della lotta alla zanzara tigre;
- con deliberazioni dei Consigli Comunali di Bagnolo in Piano n.66 del 07.10.2009, Cadelbosco di Sopra n.48 del 10.10.2009 e Castelnovo di Sotto n. 47 del 12.10.2009, esecutive ai sensi di legge, sono stati approvati l'atto costitutivo dell'"Unione Terra di Mezzo", poi sottoscritto dai tre Sindaci in data 3.12.2009, ed il relativo statuto entrato in vigore il 30.11.2009 ai sensi dell'art. 6, comma 5, del T.U.E.L.;
- che le azioni su indicate sono condotte attraverso uno specifico servizio affidato a Iren S.p.a. ed in collaborazione con il Servizio di Igiene Pubblica dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia;

ATTESO che contro gli insetti infestanti deve essere privilegiata una lotta preventiva, eventualmente integrata con l'utilizzo di prodotti larvicidi selettivi, anche tramite l'adozione di azioni di bonifica dell'ambiente e di una corretta pratica agronomica.

CONSIDERATO che:

- nel Comune di Castelnovo di Sotto è vigente l'ordinanza Sindacale n. 8 del 7 aprile 2015 "PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI ED IN PARTICOLARE DALLA ZANZARA TIGRE (AEDES ALBOPICTUS) NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO (RE)", i cui contenuti si richiamano integralmente;

- il sistema di sorveglianza e controllo della malattia da virus West Nile ha documentato nell'ultimo mese la circolazione del virus sia nelle zanzare (Culex) nei volatili in alcune province della Regione quali Modena e Reggio Emilia;

DATO ATTO che, per tale motivo, la Regione Emilia Romagna ha fornito indicazioni (note PG 2015.515102 del 20/07/2015) ai Comuni situati a nord della Via Emilia delle provincie di Modena e Reggio Emilia di attuare gli interventi di controllo del vettore e di prevenzione dell'infestazione nell'uomo previsti dal Piano regionale di sorveglianza delle arbovirosi 2015 (livello 2b – probabilità di epidemia moderata).

Nello specifico ha sottolineato la necessità di:

- Attuare rigorosamente gli interventi di lotta antilarvale di propria competenza e intensificare le attività di controllo e sostegno alle attività effettuate dai privati;
- Effettuare interventi straordinari preventivi con adulticidi qualora sia in programma una manifestazione che comporti il ritrovo di molte persone nelle ore serali in aree all'aperto;
- Rafforzare gli interventi comunicativi sull'opportunità di proteggersi da punture delle zanzare Culex, vettori del virus WN, sia per il tramite dei professionisti della sanità, sia attraverso altri canali quali ad esempio i Comuni stessi, i gestori di oasi naturalistiche, associazioni di volontariato naturalistiche e sportive, ect. La raccomandazione nei confronti della zanzara Culex riguarda particolarmente le ore crepuscolari e notturne e le aree di pianura;

PRESO ATTO della nota prot. PG/2015/65271 del 21/07/2015, pervenuta in data 21/07/2015 con prot. 6898, con la quale l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia – Dipartimento di Sanità Pubblica, mediante la quale il Dipartimento di Sanità Pubblica rileva quanto segue:

- **nell'attuale situazione epidemiologica si rende necessario che i Comuni, il cui territorio si estenda non solo nelle zone di pianura ma anche nelle aree collinare fino a 500m/sm, dispongano l'effettuazione di interventi adulticidi qualora sia programmata una manifestazione che comporti il ritrovo di molte persone nelle ore serali in aree all'aperto, affidando l'attività a ditte abilitate, che utilizzino insetticidi che comportino la minor tossicità possibile per persone, animali non bersaglio e ambiente, adottando le necessarie precauzioni nei confronti della popolazione;**
- detti trattamenti adulticidi andranno comunicati preventivamente, al fine anche di acquisire il parere preliminare, al Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Sanità pubblica;
- al fine di garantire che tutti i soggetti i quali, a qualsiasi titolo, siano a effettuare manifestazioni che comportino il ritrovo di molte persone nelle ore serali e notturne in aree verdi aperte adottino le medesime misure di prevenzione, si propone l'emissione di una Ordinanza Sindacale Contingibile e Urgente che disponga anche in tali manifestazioni l'effettuazione di trattamenti straordinari adulticidi secondo le modalità indicate dalle "Linee guida Regionali per un corretto utilizzo dei trattamenti adulticidi contro le zanzare". Tali trattamenti in occasione di manifestazioni prolungate andranno ripetuti almeno settimanalmente
- Si ricorda che i trattamenti adulticidi hanno un immediato effetto abbattente nei confronti delle popolazioni di zanzare presenti al momento del trattamento ma, non possedendo capacità preventiva, gli effetti benefici sono di breve durata costringendo a ripetuti trattamenti nel tempo. Per tale motivo sono assolutamente da evitare come metodo di lotta preventiva.
- Gli interventi di riduzione dell'infestazione da zanzare devono basarsi principalmente sulla applicazione delle tecniche mirate al controllo degli stadi acquatici (lotta antilarvale o larvicida) che prevengono lo sviluppo dell'insetto adulto responsabili della molestia e della eventuale trasmissione virale.

In occasione di manifestazioni pubbliche all'aperto le precauzioni da adottare nei confronti della popolazione sono le seguenti:

1. a cura del responsabile della manifestazione i residenti o frequentatori delle aree di trattamento, dovranno essere preavvisati con almeno 24 h di anticipo circa la data e l'ora del trattamento (a mezzo altoparlante , e/o affissione di avvisi pubblici, e/o pubblicazione

nella specifica pagina web del Comune riportando anche il nome del formulato insetticida utilizzato e la Scheda Tecnica specifica).

2. Il trattamento dovrà interessare aree verdi interne e perimetrali, viabilità di accesso ed interne, aree interne, superfici esterne delle strutture della manifestazione (stand, tecnostrutture, wc, etc..).
3. Persone ed animali dovranno essere preventivamente allontanate dalle zone di intervento per evitare che possano venire a contatto con l'insetticida irrorato.
4. Le porte e le finestre dovranno essere chiuse; in stand o tecnostrutture dovranno essere chiusi i teli perimetrali; dovrà essere rimossa eventuale biancheria lasciata ad asciugare.
5. Alimenti e bevande, presenti nelle zone di intervento, durante il trattamento dovranno essere posti al chiuso o protette attraverso la copertura con teli plastici.
6. Nel caso di contaminazioni di contenitori di alimenti, arredi e suppellettili dovrà essere effettuato un accurato risciacquo con abbondante acqua potabile per garantire l'eliminazione dei residui degli insetticidi.
7. arredi presenti all'esterno o lavarli accuratamente prima di renderli di nuovo fruibili; altrettanto dovrà essere fatto con il materiale d'uso che dovesse restare all'aperto durante il trattamento (sedie, tavolo, banchi etc..).
8. All'ingresso della festa andrà posto un cartello informativo sull'avvenuto trattamento, in modo che i frequentatori possano scegliere di accedere o no alla manifestazione, e sull'attenzione a non venire a contatto con le aree verdi e le pareti della strutture della festa, in particolare con attenta sorveglianza dei minori di cui hanno responsabilità e di pari degli animali al seguito.

VALUTATA l'attuale situazione epidemiologica, si rende quindi necessario che tutti i Comuni, il cui territorio si estenda non solo nelle zone di pianura ma anche nelle aree collinari fino a 500 m/sm, dispongano l'effettuazione di interventi adulticidi qualora sia programmata una **manifestazione che comporti il ritrovo di molte persone nelle ore serali in aree all'aperto**, affidando l'attività a ditte abilitate che utilizzino insetticidi che comportino la minor tossicità possibile per persone, animali non bersaglio e ambiente ed adottando le necessarie precauzioni nei confronti della popolazione;

PRESO ATTO pertanto dell'eccezionalità e della gravità del fenomeno manifestatosi, che comporta un grave pericolo, di dimensioni tali da costituire una concreta ed effettiva minaccia per l'incolumità dei cittadini e che determina l'urgenza di provvedere alla regolamentazione ed all'imposizione di prescrizioni idonee ad evitare l'ulteriore diffondersi del fenomeno;

RITENUTO di dover intervenire a tutela della salute pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara comune (*Culex pipiens*);

VISTO che la possibilità di diffusione del virus West Nile è connessa principalmente alla presenza della zanzara comune;

CONSIDERATO al riguardo che, fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di febbre da virus West Nile, l'intervento principale richiesto ai Comuni, per la prevenzione di questa malattia, è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare attraverso interventi straordinari preventivi con adulticidi, in aree verdi all'aperto dove siano in programma manifestazioni autorizzate che comportino il ritrovo di molte persone nelle ore serali;

DATO ATTO che, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, l'area Tutela e Valorizzazione del Territorio dell'Unione "Terra di Mezzo" provvederà ad effettuare trattamenti adulticidi nelle aree verdi pubbliche aperte dei Comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra e Castelnovo di Sotto, ove vi sono particolari concentrazioni di persone e pubblico o sono in programma manifestazioni, organizzate dalle amministrazioni comunali di riferimento, come da indicazioni della Regione Emilia Romagna;

VISTI

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Normativa in materia ambientale";
- il Regolamento Comunale di Igiene vigente nel comune di Castelnovo di Sotto;
- gli artt. 7 bis e 50 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;
- il r.d. 27 luglio 1934, n. 1265;
- la l.r. 4 maggio 1982, n. 19;
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- la L. n. 689/81 e successive modifiche ed integrazioni;

ORDINA

A tutti i soggetti che a qualsiasi titolo siano autorizzati ad effettuare manifestazioni che comportino il ritrovo di molte persone nelle ore serali e in aree verdi aperte al pubblico, è fatto obbligo di effettuare trattamenti straordinari adalticidi secondo le modalità indicate dalle "Linee guida regionali per un corretto utilizzo dei trattamenti adalticidi contro le zanzare" con le seguenti modalità:

Caratteristiche del trattamento:

- i trattamenti avvengono attraverso l'irrorazione di prodotti biocidi specifici utilizzando atomizzatori o nebulizzatori a basso volume (volumi irrorati nel range 300-1000 ml/min ossia 18-60 l/h), che determinano particelle aeree di diametro compreso tra 10 - 50 µm.
- L'obiettivo di tale operazione è di abbattere gli insetti adulti in volo o rifugiatisi sulle superfici e non di bagnare la vegetazione, evitando di raggiungere il punto di gocciolamento e una distribuzione inefficace di insetticida .
- Tuttavia in particolari situazioni, come in occasioni di manifestazioni serali/notturne all'aperto, in aree delimitate da siepi o barriere arbustive, può risultare conveniente l'irrorazione della vegetazione presente con il prodotto biocida specifico in modo da creare un deposito sulle foglie. L'intento, oltre a quello di agire sugli esemplari riparati nel microambiente fresco creato dalla vegetazione, è quello di sfruttare l'azione residuale repellente o letale degli insetticidi
- Per ottenere una buona efficacia nei confronti dei diversi generi di zanzara, la vegetazione dovrà essere interessata in tutta l'altezza, avendo cura di irrorare omogeneamente la superficie verde senza creare gocciolamenti a terra.

Modalità di trattamento

- Al fine di prolungare la fase della sospensione in aria del principio attivo dell'insetticida, è consigliabile effettuare il trattamento quando la temperatura è bassa e l'umidità relativa massima, in particolare in estate nelle ore notturne e nelle prime ore del mattino.
- Non bisogna effettuare il trattamento in presenza di brezza o raffiche di vento superiori a 8 km/h e sospenderlo in caso di pioggia.

Prodotti utilizzati

- I trattamenti devono essere effettuati da personale/ditte abilitato. Saranno utilizzati insetticidi, a base di piretro (piretrine naturali) o piretroidi di sintesi anche in associazioni con piperonil butossido, senza solventi pericolosi, che rappresentano i biocidi a minor tossicità possibile per persone, animali non bersaglio ed ambiente.
- I principi attivi dovranno essere quelli autorizzati dal Ministero della Sanità e i prodotti commerciali dovranno essere utilizzati alle dosi e alle diluizioni riportate sull'etichetta rispettando le modalità d'uso, di conservazione e di smaltimento, nonché le avvertenze di pericolo riportate sull'etichetta e sulla scheda di sicurezza.

Precauzioni da adottare nei confronti della popolazione

- A cura del responsabile della manifestazione i residenti o frequentatori delle aree oggetto di trattamento, dovranno essere preavvisati con almeno 24 h di anticipo circa la data e l'ora del trattamento (a mezzo altoparlante, e/o affissione di avvisi pubblici, e/o pubblicazione nella specifica pagina web del Comune riportando anche il nome del formulato insetticida utilizzato e la Scheda Tecnica specifica)
- Il trattamento dovrà interessare aree verdi interne e perimetrali, viabilità di accesso ed interne, superfici esterne delle strutture della manifestazione (stands, tensostrutture, wc etc).
- Persone ed animali dovranno essere preventivamente allontanate dalle zone di intervento per evitare che possano venire a contatto con l'insetticida irrorato.
- Le porte e le finestre dovranno essere chiuse; in stands o tensostrutture dovranno essere chiusi i teli perimetrali; dovrà essere rimossa eventuale biancheria lasciata ad asciugare
- Alimenti e bevande, presenti nelle zone di intervento, durante il trattamento dovranno essere posti al chiuso o protette attraverso la copertura con teli plastici;
- Nel caso di contaminazioni di contenitori di alimenti, arredi e suppellettili dovrà essere effettuato un accurato risciacquo con abbondante acqua potabile per garantire l'eliminazione dei residui degli insetticidi.
- Nel caso di presenza di aree gioco si dovranno coprire con teli le attrezzature, i giochi e gli arredi presenti all'esterno o lavarli accuratamente prima di renderli di nuovo fruibili; altrettanto dovrà essere fatto con il materiale d'uso che dovesse restare all'aperto durante il trattamento (sedie, tavoli, banchi etc).
- All'ingresso della festa andrà posto un cartello informativo sull'avvenuto trattamento, in modo che il pubblico possa scegliere di accedere o meno alla manifestazione, e sull'attenzione a non venire a contatto con le aree verdi e le pareti delle strutture della festa, in particolare con attenta sorveglianza dei minori di cui hanno responsabilità e di pari degli animali al seguito. Tali cartelli dovranno rimanere affissi almeno per la settimana successiva al trattamento stesso.

Si ricorda che i trattamenti adulcidi dovranno essere preventivamente comunicati, al fine di acquisire il parere preliminare, al Servizio di igiene pubblica del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Reggio Emilia – Via Amendola, 2 (tel 0522/335700), competente per territorio.

La validità del presente provvedimento decorre immediatamente fino al 15/11/2015.

AVVERTE

che l'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento adottato comporta:

- l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 650 del codice penale, ovvero "Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a lire quattrocentomila" ;
- l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 (venticinque e centesimi zero) a Euro 500,00 (cinquecento e centesimi zero), secondo le modalità previste dalla Legge 24 novembre 1981, n. 689.
- Il divieto a svolgere la manifestazione in programma

COMUNICA

che ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 l'amministrazione competente circa il presente provvedimento è l'Unione Terra di Mezzo – Area Tutela e valorizzazione del territorio ed il responsabile del procedimento è l'arch. Cristina Scaravonati; contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di (Legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso

straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199).

DISPONE

che la presente ordinanza venga affissa all'albo pretorio del Comune di Castelnovo di Sotto sino al 15 novembre 2015 e pubblicata sul proprio sito internet;

l'invio in copia della presente Ordinanza per la verifica dell'osservanza della stessa:

- I Comando di Polizia Municipale "Unione Terra di Mezzo";
- al Comando Stazione dei Carabinieri di Castelnovo di Sotto
- all'A.U.S.L. di Reggio Emilia, Servizio Igiene Pubblica;
- all'associazione "Guardie Ecologiche Volontarie" di Reggio Emilia;
- all'associazione "Guardie Ecologiche di Legambiente" di Reggio Emilia;

Castelnovo di Sotto, li 12/08/2015

Il Vice Sindaco

Ivan Chiesi

